

Biocompositi per stampa 3D

PLA e fibra di legno per ottenere maggiore resistenza all'impatto e un aspetto naturale.

10 ottobre 2014 05:50

Il compoundatore tedesco FKUR ed il produttore di filamenti Helian Polymers hanno sviluppato insieme una resina biodegradabile per stampa 3D a base di acido polilattico (PLA) rinforzato con fibre naturali, presentata in anteprima a Composites Europe.

Il PLA è utilizzato da tempo nei processi 3D printing, in particolare con tecnologie FDM (Fused Deposition Modeling) grazie alla bassa temperatura di fusione, all'assenza di vapori in fase di riscaldamento e alla precisione di stampa.

Per superare uno dei limiti del PLA, ovvero la fragilità e la bassa resistenza all'impatto, FKUR e Helian Polymers hanno messo a punto due compound rinforzati con fibre di legno o bambù a marchio Colorfabb WoodFill Fine e BambooFill, con aspetto e tocco naturale.



© Polimerica - Riproduzione riservata